

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

Prot. n° 80/23 Coord/Reg

(invio tramite posta elettronica)
URGENTE

Genova li 2 MAGGIO 2023

Provveditore Regionale Amm.ne Penitenziaria
Dott.ssa RITA MONICA RUSSO

TORINO

Direttore CC GENOVA MARASSI

GENOVA

e, per conoscenza

Capo DAP

ROMA

Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Dottor Massimo Parisi

DAP ROMA

Segreteria Nazionale

Uilpa Polizia Penitenziaria

<u>ROMA</u>

Oggetto: Grave Situazione detentiva Casa Circondariale GENOVA MARASSI.

Viene rappresentato che da diverso tempo il più grande Istituto della Liguria risulta essere in *affanno* per una serie di problematiche che, da più parti, si tergiversa per la loro soluzione: l'assegnazione incessante di detenuti particolari – detenuti psichiatrici, detenuti violenti, detenuti con condanna all'ergastolo ed auto aggressivi, detenuti che hanno attuato rivolte negli altri Istituti ; il dover adeguare l'Istituto alle nuove indicazioni Circolare DAP Circuito media sicurezza (n. 3693/6143 del 18.07.2022), che ad oggi l'istituto di Marassi ha praticamente disatteso. Per questo motivo viene segnalato un forte senso di frustrazione da parte del personale per l'inerzia operativa che si viene a creare, in particolare sono mesi oramai che la sezione destinata all'isolamento (la **sesta sezione**) è satura e non può essere ulteriormente utilizzata poiché i detenuti - che si sono caratterizzati per comportamenti inadeguati e di notevole gravità, che minano la

sicurezza dell'Istituto, che si teme per la loro incolumità - non vengono mai trasferiti. Peraltro la quasi totalità degli stessi non sono allocabili in altre sezioni detentive e pertanto si determina anche un freno nell'azione istituzionale, oltre alla mortificazione vissuta dal Personale nell'osservare l'impunità dei detenuti che non vengono isolati dopo aver posto in essere atteggiamenti aggressivi, violenti etc.

Appare necessario approfondire tale tematica per comprendere i motivi di tale impasse e procedere con solerzia a ripristinare corrette dinamiche gestionali della popolazione detenuta, soprattutto quando tale circostanza si riverbera negativamente sull'aspetto motivazionale e sul senso di abbandono percepito da parte del **Personale.**

A rendere altresì gravose le condizioni lavorative sono anche le modalità operative in alcuni reparti che non sono stati adeguati. Si vive alla giornata , le Unità Operative, fiore all'occhiello dell'Istituto genovese , tra cui la Sesta Sezione e la Terza Sezione sono diventate ingestibili, "fuori controllo"! Occorrono interventi precisi e mirati sulla casa Circondariale di Genova Marassi, che attualmente e a nostro avviso non gode di una guida "esperta" che rischia di trasformare in "fumo" l'immane sacrificio degli uomini e delle donne della Polizia Penitenziaria , che quotidianamente , ma ancora non sappiamo per quanto tempo , terranno ancora "botta" a determinate inerzie , ma soprattutto ad una gestione inesperta e approssimativa! In attesa di un vostro cortese-urgente riscontro, in merito alle questioni sollevate, si porgono distinti saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA PENTTENZIARV
(Fabio PAGANT)